



# Il potere dei semi

→ TRACCIA DI PREGHIERA ←

---

## XI Domenica del Tempo Ordinario

### Dal Vangelo secondo Marco (4,26-34)

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

## Preghiera preliminare

Chiedere a Dio nostro Signore la grazia che per la durata della preghiera tutte le mie intenzioni, il mio agire e la mia dimensione interiore siano dedicate solo all'incontro con Lui.

## Primo passaggio introduttivo

Consiste nel comporre il tema della preghiera. Qui saranno dei **semi**.

## Secondo passaggio introduttivo

Consiste nel domandare al Signore quello che voglio e desidero. Qui, in particolare, gli chiedo di esplorare **il potere che dimostrano piccoli ed insignificanti semi**.

## Primo punto

Il termine “**regno**” sta diventando una parola sempre meno comune e sempre più desueta. Figuriamoci l'espressione “**regno di Dio**”...

Diciamo subito che Gesù non ci sta raccontando una fiaba, non sta cercando di darci una lezione di diritto costituzionale sulle forme che uno Stato può assumere, non sta proponendo una teocrazia cristiana.

Gesù sta parlando del nostro **rapporto con la realtà**: la realtà nella sua complessità, nelle sue articolazioni, nelle sue sfaccettature. E sta cercando di dirci che, nella nostra interazione con la realtà, anche quella più impegnativa, è possibile e decisivo **preservare la nostra libertà** e avere un riferimento sicuro e solido alla vita, alla fecondità, alla speranza. Ecco **il regno di Dio**.

Chi di recente più ti ha reso consapevole di questa dimensione del tuo cammino? Come la curi?

## Secondo punto

Per far tesoro di questo rapporto sano con la realtà e, quindi, interagire e destreggiarsi con il flusso continuo di restrizioni, sollecitazioni, condizionamenti che viviamo nel nostro cammino, Gesù ci affida **un insegnamento prezioso**. Il Vangelo di oggi, in particolare, ci offre l'opportunità di riflettere su due approcci alla realtà.

**Il primo** è descritto con l'immagine dell'**uomo che getta il seme** sul terreno. È una immagine attraverso cui Gesù ci suggerisce come vivere il rapporto con la realtà: ci invita a concentrarci esclusivamente sul **gesto del seme che viene gettato sul terreno** e non su altri parametri quali, ad esempio, la pretesa di controllare il seguito della semina, la verifica minuziosa del processo di crescita del seme, la quantificazione dei frutti.

Questo approccio ci fa **gustare libertà**, ci fa sperimentare grazia, ci tiene a contatto con il dinamismo della vita, della fecondità, della speranza. Questa è la prima immagine che ci propone.

In che modo il gesto di **gettare il seme sul terreno** può essere applicato alle tue azioni quotidiane? Se privilegiassi questo focus nel tuo modo di vivere, quali conseguenze sperimenteresti? Quali sono alcuni esempi di semi che hai piantato senza sapere come sarebbero cresciuti? Quali frutti della tua vita hai visto crescere senza il tuo intervento diretto?

## Terzo punto

**La seconda immagine**, che Gesù ci raccomanda come interazione con la realtà, è quella di procedere con l'**approccio dei granelli di senape**, cioè attraverso tutti quei gesti ed azioni che non si notano, che sono irriconoscibili, che si presentano irrilevanti, ma che, **negli orti della vita**, cioè nei diversi ambiti in cui si esprime il nostro cammino, sono semi che poi diventano le piante più grandi, cioè fanno la differenza, portano lontano, dimostrano un grande impatto.

Il cambiamento e la crescita, spesso, avvengono **in modo nascosto e graduale**. E, anche in questo caso, beneficiamo di un dinamismo di crescita che si dimostra pieno di passione, misterioso, incontenibile.

Quali piccoli gesti o azioni nella tua vita potrebbero essere paragonati ai granelli di senape? Quali esempi di **crescita straordinaria** da piccoli inizi hai osservato nella tua vita o nella vita degli altri? In che modo puoi contribuire alla crescita e alla fecondità, negli ambiti in cui ti trovi, anche con gesti minimi?

